

Tubi d'amianto, può bastare una fibra, Vico Pisano 19.10.19

Chi è **Medicina democratica**

movimento di lotta per la salute

-È un'associazione nazionale aperta a tutti coloro
che si riconoscono nello Statuto

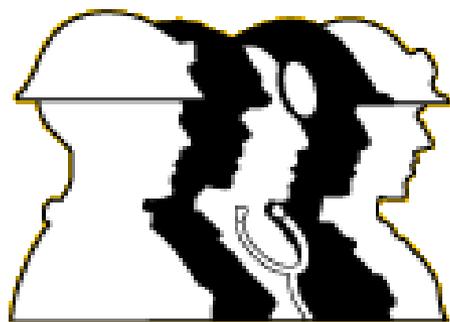
-- e' nata nella rivoluzione culturale del '68 :

ripensare tutto

-- la lotta alle nocività dalla fabbrica al territorio

--inizialmente stretto intreccio tra lotte operaie e
lotte popolari

Fino nel logo l'intreccio tra lavoratori,
medici, tecnici, cittadini esposti



**Medicina
Democratica**

MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE

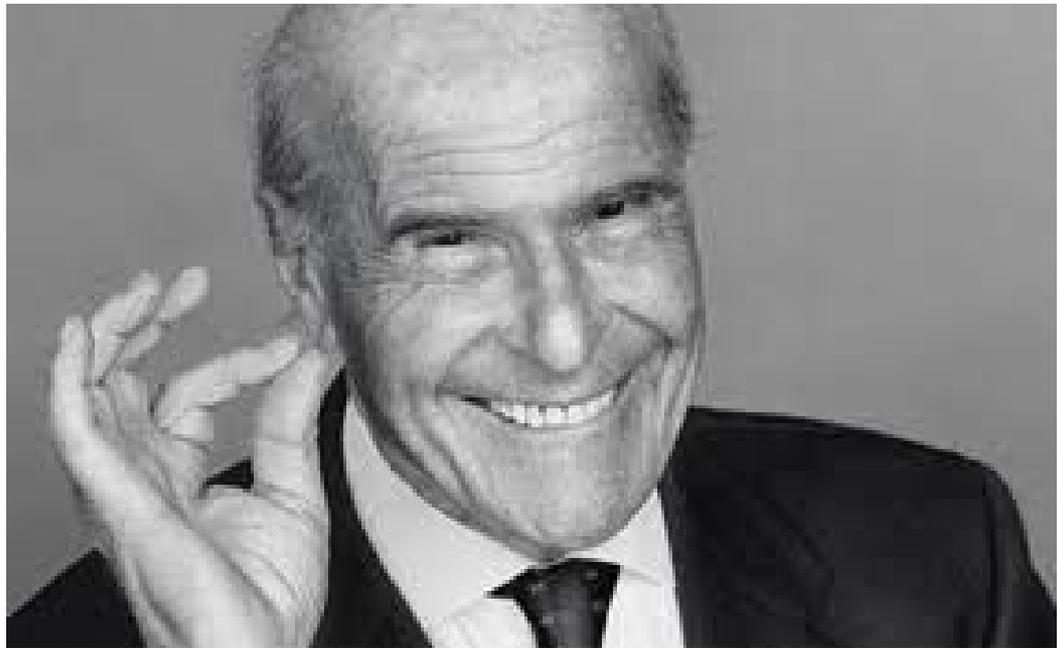
Un'esperienza feconda

- Che si distingue nettamente dall'ambientalismo nelle sue varie accezioni.
- Le ultime grandi affermazioni: Processo **Thissen Krupp**, processo **Eternit**
- Processo alla **Solvay** di Alessandria.
- centinaia di processi e lotte sul territorio, contro tutte le nocività

La prima nocività

- E' La **minimizzazione, la sottovalutazione, contro il principio di precauzione**
- MD sostiene la **prevenzione primaria** : non esporre cittadini e lavoratori alle nocività

Chi non conosce Veronesi, l'oncologo “di regime”, che se ne infischia della precauzione e della prevenzione primaria



Chi conosce invece Lorenzo Tomatis ?



TOMATIS, DIRETTORE IARC 1982-1993

- UNO SCIENZIATO VERO ED ONESTO
- PER IL QUALE “**NON ESISTE UNA SOGLIA AMMISSIBILE PER LE SOSTANZE CANCEROGENE**”
- Tomatis lascia un’ampia produzione scientifica rivolta allo studio dei rischi ambientali, cioè a quelli potenzialmente più prevenibili. Legata al suo nome rimane la collana “**Monografie Iarc**”. Ogni monografia fa il punto su una specifica sostanza sospetta di cancerogenicità.
- **DECEDUTO NEL SETTEMBRE 2007**

Lorenzo Tomatis:

- *“le generazioni a venire non ci*
- *perdoneranno*
- *i danni che noi stiamo loro facendo”*

TOMATIS: NON ESISTE UNA SOGLIA AMMISSIBILE PER LE SOSTANZE CANCEROGENE

- È uno dei cardini di Medicina democratica, unica associazione italiana (con ISDE).
- Ma anche di IARC e di OMS (tra le righe)
- Solo in Italia ci sono perfino ambientalisti che trascurano questo concetto **basilare**.

Le spese in Toscana: Le briciole per la prevenzione primaria

- Sul bilancio prev. **2012** della Regione, risulta che su **9,26** miliardi di euro di spesa
- **7,9 miliardi** sono spesi per la sanità
- E solo **20 milioni** per il servizio idrico.
- **La malattia di massa è un business**

File interminabili per la cura dopo il danno Ma alla prevenzione primaria chi pensa ?



Demolire un altro luogo comune: Aumenta la vita media, ma diminuisce la vita in salute

- [Valerio Gennaro epidemiologo, e Patrizia Gentilini, oncologa](#): “**L'Eurostat** (Istituto europeo di Statistica) considera, infatti, un altro parametro, **l'aspettativa di vita sana** e cioè l'attesa di vita indenne da gravi patologie o invalidità. Tale aspettativa è cominciata a **calare dal 2003**.”
- Gentilini svolge alcune interessanti osservazioni: «chiediamoci che ruolo hanno pesticidi, diossine, nichel, [cadmio](#), cromo, [piombo](#), [mercurio](#), [benzene](#), PCB, IPA... e gli altri numerosissimi veleni presenti ormai stabilmente non solo in aria, [acqua](#), cibo, e quindi nel nostro stesso corpo»”.

Gentilini: aumenta il rischio per i giovanissimi

- La dottoressa Gentilini afferma che in base a studi recenti, **l'Italia detiene il record sull'incremento dei tumori infantili rispetto all'Europa.** In Italia aumentano del **3,2%** all'anno nei primi dodici mesi di vita, mentre negli Stati Uniti crescono al ritmo dello **0,6%** all'anno. **La morte è trasmessa ai neonati dal corpo delle loro madri.**

Veniamo all'amianto negli acquedotti

- David Mattacchioni ed io abbiamo messo a punto questo **libro**, che è un compendio di documentazione essenziale, tra cui la sintesi percentuale dei TA (tubi amianto) **in tutti i comuni** della Toscana.
- Sorprendentemente **la peggiore città della Toscana è Pisa**, con il 53% di Tubi di Amianto
- **Vico Pisano è al 29,63 %**
- **Buti al 41,41%**
- **Bientina al 6,51%**
- **Cascina al 22,58%**

- Livorno al 35%
- La media Toscana è del 6%
- La media di "Acque spa" è del 13 %
- La media di ASA è del 14%, la più alta dei gestori della Toscana

Ma attenzione: a Vico Pisano

- Se i tubi **portanti**, cioè “a monte” di tutto il restante acquedotto (il 71 % del quale è in polietilene o ferro), SONO DI AMIANTO allora anche tutte le utenze servite dal polietilene o dal ferro hanno fibre d’amianto fino al rubinetto di casa.
- Occorre perciò ottenere dal Gestore e/o dal Comune la **mappa dei tubi e la loro composizione**, per sapere a quanta popolazione arrivano le fibre di AMIANTO in casa.

Analisi di AIT su amianto nell'acqua potabile

- <https://www.autoritaidrica.toscana.it/focus-sugli-acquedotti-in-amianto/monitoraggio-della-presenza-di-fibre-di-cemento-amianto-nell2019acqua-ad-uso-potabile/risultati-delle-analisi-per-la-ricerca-di-fibre-di-amianto-su-campioni-prelevati-fra-novembre-2014-e-agosto-2015/view>
- **Ora vedremo le fibre trovate a Vico Pisano, Cascina, Bientina e a Buti nel 2017**

A Vico Pisano, Bientina, Cascina e Buti, migliaia di fibre nell'acqua potabile

- Vico Pisano analisi in via di Tinto il 27.4.17 **4.972 fibre/litro** d'acqua.
- **A Buti va molto peggio**
- Analisi in via Cintoia angolo Bernardini il 18.5.17 **49.946 f/litro**
- 5.12.17 **55.861 f/litro**
- **A Bientina** via Gruccione 11 **5.198 ff/litro** il 6.11.17
- **A Cascina** via Piantalbis 106 **9.441 ff/litro** il 26.11.15

Tomatis sull'amianto

- **Lorenzo Tomatis (direttore di IARC dal 1982 al 1993, militante di MD) nell'articolo scientifico "Le cause ambientali del cancro" conclude**
"Viene così ad essere ulteriormente confermato quanto affermato nella monografia dell'IARC del 1977, che non è possibile stabilire un livello di esposizione all'amianto che possa essere considerato privo di rischio oncogeno o innocuo."

Fibre: nell'aria il limite, nell'acqua NO

- Non si capisce perché la legge 257/2006 fissi un limite di 0,1 fibre per centimetro cubo di **aria**
<http://www.camera.it/parlam/leggi/deleghe/06257dl.htm> , (art. 59 decies) e **non fissi alcun limite di fibre nell'acqua potabile**, e ci si appoggi tutt'al più alla legge statunitense che fissa un limite di salvaguardia per la salute a **7 milioni di fibre** per litro.
- Tra 0,1 fibre al cmc (**cioè 100 ff/litro**) e 7 milioni **ce ne corre**

La scienza non è neutra

- O è dalla parte del potere o dalla parte dei cittadini e dei lavoratori.
- **Franco BERRINO**, direttore oncologo dell'Istituto tumori di Milano, affermava **fin dal 1994** (in un saggio per la rivista Medicina democratica, dal titolo **“Amianto e tumori dell'apparato digerente”**): “La relazione tra amianto e carcinomi del tubo digerente è nota fin dai primi grandi studi prospettici sui lavoratori delle miniere e della coibentazione ... la prima segnalazione risale al 1964 ...”

Tubi d'amianto: cambiarli o no

- il Direttore di AIT Alessandro Mazzei dichiarava il 21.12.14: "L'Autorità Idrica Toscana informa che **non ci saranno aumenti in bolletta** per affrontare lavori di sostituzione delle reti in cemento-amianto [...]. Ogni intervento futuro in questo ambito rientrerà nel piano degli investimenti già previsti e concordati con i gestori del servizio idrico integrato [...]"
<http://www.nove.firenze.it/amianto-e-acqua-colpo-di-scena-la-regione-toscana-chiede-aiuto-al-governo.htm>
-
- Soprattutto va ricordato che il Decreto del **Ministero della sanità** del **14.5.1996**, allegato 3 afferma: "In proposito si richiama l'attenzione delle Competenti Amministrazioni sulla **esigenza di programmare in tempi rapidi la progressiva e sistematica eliminazione** delle tubazioni e dei cassoni di deposito di acque, via via che lo stato di manutenzione degli stessi e le circostanze legate ai vari interventi da effettuarsi diano l'occasione per tale dismissione."
<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1996/10/25/096A6000/sg>

Ugazio ed Omura: sinergismo tra un inquinante e l'altro

- **Effetto moltiplicativo tra più inquinanti**
- **Inalazione e ingestione di amianto:** “Molto importante è la constatazione che le fibrille del minerale possono entrare nell'organismo non solo attraverso l'apparato respiratorio (inalate), ma **anche per via gastro-intestinale** (ingerite con i cibi o col potus), oppure attraverso le mucose di organi raggiunti dall'acqua potabile inquinata da asbesto quando fosse distribuita da reti idriche fatte da tubazioni di Eternit, sia a seguito delle più comuni pratiche igieniche, sia da chi indossasse biancheria intima lavata con questo tipo di acqua potabile (Omura, 2006).
- Sia le fibrille d'asbesto inalate sia quelle ingerite oltrepassano facilmente, soprattutto quelle di lunghezza inferiore a 10.000 nanometri (10 μm), le barriere naturali dell'organismo, la mucosa delle prime vie aeree e quella dell'apparato gastroenterico, rispettivamente. In seguito, entrano nel circolo ematico e, in talune circostanze, in quello linfatico. “

L'amianto nell'acqua è filtrabile, ma

- Le fibre di amianto sono filtrabili **quasi** totalmente dall'acqua potabile
- Inoltre la filtrazione ha bisogno di **manutenzione** che i gestori possono non mantenere nel tempo.
- Perciò, a nostro avviso occorre: **1- rivendicare** un piano di dismissione delle tubazioni di amianto **2- rivendicare** un piano più modesto di filtrazione, in attesa della “lunga” dismissione dei tubi (molti anni).

Altre realtà hanno eliminato l'amianto

- La Regione Emilia ha fatto da battistrada **nell'apertura della vertenza**, ma ha ancora molti km di acquedotti in CA
- In Toscana ci sono comuni/ e gestori che dichiarano all'AIT **zero KM** di tubi in CA, come quelli dell'Acquedotto del Fiora, e più vicini a Vico Pisano: **Calci, Capannori, Porcari, Pescia**, ecc
- **Buti (41%) è la peggiore dopo Pisa nell'area "Acque spa"**

Arpat, la Provincia di Pisa con il massimo di siti all'amianto mappati: 426

	Impianti dismessi *	/	4	100	4	100,0%
	Presenza naturale *	/	7	100		
Lucca	Edifici pubblici/aperti al pubblico	1939	290	15,0%	45	15,5%
	Impianti industriali / a pressione	42	16	38,1%	14	87,5%
	Geotermia*	/	/	/	/	/
	Impianti dismessi *	/	4	100	4	100,0%
	Presenza naturale *	/	5	100		
Massa-Carrara	Edifici pubblici/aperti al pubblico	1106	169	15,3%	64	37,9%
	Impianti industriali / a pressione	4	1	25,0%	1	100,0%
	Geotermia*	/	/	/	/	/
	Impianti dismessi *	/	7	100	3	42,9%
	Presenza naturale *	/	6	100		
	Edifici pubblici/aperti al pubblico	1968	426	21,6%	87	²⁵ 20,4%

Rocce ofiolitiche (rocce verdi, **gabbriccio**), altra fonte di amianto

sotto Arpat

	7	Pericolosità molto elevata	Serpentiniti brecciate, breccie serpentinitiche od ofiolitiche a serpentinite prevalente da poco a non cementate, talora ricche in matrice ofiolitica, cataclastiche, fittamente fratturate o fortemente alterate
	6	Pericolosità elevata	Serpentiniti massive, breccie serpentinitiche od ofiolitiche a serpentinite prevalente ben cementate, serpentinoscisti, scisti actinolitici, cloritici e talcosi, prasiniti
	5	Pericolosità potenziale	Breccie ofiolitiche s.l., ofioliti s.l., oficalciti, metabasiti, metaofioliti, aree cataclastiche di contatto tra ofioliti e altri litotipi

“Acque spa” 13 milioni di profitti nel 2014

Acque SpA , sede legale Empoli, Via Garigliano, 1 R.I. Firenze, Cod. Fisc. 05175700482

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

Pagina | 2

Signori azionisti,

la nostra Società chiude anche l'esercizio 2014 con un bilancio positivo. Il valore della produzione e l'utile netto sono stati rispettivamente pari a € 145.919.432 e 12.919.016 - di contro ai precedenti € 133.654.872 e 6.596.531 - dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 44.703.905, accantonamenti al fondo rischi e spese future per € 2.302.245, ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per euro 7.196.529.

Il margine operativo lordo passa da 60.203.987 del 2013 a 73.806.706 di quest'anno (conto economico riclassificato, esposto nel successivo paragrafo 5 – Commento ai risultati economici e finanziari), indicando chiaramente il proseguimento di un trend positivo della gestione caratteristica.

I positivi risultati economici trovano conferma nel buon risultato di gruppo, che reca un utile netto consolidato di euro 16.415.896.

Gli investimenti sono stati pari a euro 41.341.023, risultando in linea con quelli dell'anno

“Acque spa” 30,6 milioni di profitti nel 2018: “ottimi risultati”

Acque SpA, sede legale Empoli, Via Garigliano 1, R.I. Firenze, Cod. Fisc. 05175700482

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

gentili azionisti,

La nostra Società chiude il Bilancio 2018 con risultati ottimi. L'utile netto ammonta ad euro 30.605.391 e il valore della produzione a euro 176.309.668 - di contro ai precedenti euro 18.139.177 e euro 168.057.804 - dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 46.221.280 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per euro 12.060.983.

Il margine operativo lordo passa da euro 84.362.955 del 2017 a euro 92.498.648 di quest'anno, (vedi paragrafo 6.1 Commento ai risultati economici e finanziari) a dimostrazione del proseguimento del trend positivo della gestione caratteristica.

Qualità dell'acqua in Toscana: pessima (*infografica Arpat*)

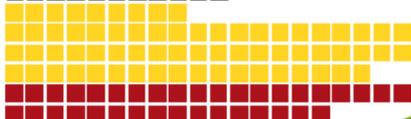
Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile

Esiti del monitoraggio 2013 - 2015

Proposta di classificazione dei corpi idrici della Toscana

TOSCANA

□□□□□□□□□□



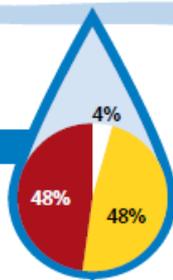
Totale numero di stazioni 114

Arezzo

□



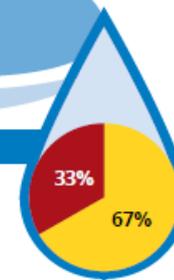
Totale numero di stazioni 23



Firenze



Totale numero di stazioni 33



Acqua toscana: 58% nella cat. A3, il
32% nella cat. Sub A3 (Annuario Arpat 2016)

- In altre parole, il 90 % delle acque toscane destinate al consumo umano sono nelle 2 **peggiori** categorie (A3 e subA3)
- Erano all'86% nel 2006, e all'88% nel 2009
- **La situazione sta peggiorando rapidamente**
- **La Toscana pesa sulla propria acqua quanto 12,2 milioni di persone equivalenti** (Regione Toscana, acque interne)

Scadimento della qualità dell'acqua

- Generalizzato, coinvolte 13 regioni su 20
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31
- ***"Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"***
- **Possibilità alle Regioni di concedere **deroghe** ai limiti di legge sugli inquinanti**

La Regione Toscana si avvale della concessione di deroghe sulla qualità dell'acqua potabile dal 2003 al 2012

- Se ne avvale dal 2003
- Deroga N. 754 del 29.2.2008 tutti i comuni della provincia di Livorno e molti della **provincia di Pisa**, ecc.
- Per **arsenico, boro, trialometani, cloriti**

Trihalometani e cloriti, chi sono costoro ?

- Sono prodotti dal decadimento del cloro immesso nell'acqua per renderla potabile.
- Meno acqua c'è, più occorre clorarla
- Chiediamo alla nostra ASL se nell'acqua di Vico Pisano e altri comuni, ci sono THM e/o cloriti, seppur entro i limiti di legge.
- **I THM (ad esempio cloroformio) sono cancerogeni, i cloriti attaccano i globuli rossi.**

Mortalità in eccesso a Vico Pisano dell'1,8% sulla Toscana

<https://www.ars.toscana.it/relazione-comuni.html#>

$$984,54 : 966,41 = 1,018$$

OPISANO

▼ Capitolo 3-Mortalità

▼ Mortalità per tutte le cause -

2006-2015 ▼

MOSTRA INDIRIZZO INDICATORE

 DOCUMENTAZIONE

 TABELLE

 GRAFICI

 INFORMAZIONI

 SCARICA

Mortalità per tutte le cause - numero decessi, tasso grezzo e standardizzato per età, IC95% (x 100.000) - 2006-2015

Residenza	Totale				
	Decessi	Tasso grezzo	Tasso standard	Limite inf	Limite sup

15,7 morti in più a Vico Pisano

- Su 875 morti a Vico Pisano nel periodo 2006-2015, **15,7** sono morti in più rispetto alla Toscana

Ancora peggio a Buti
 $1055,29: 966,41 = 1,091$
mortalità superiore del 9,1 %

Mortalità per tutte le cause -

2006-2015 ▾

MOSTRA INDIRIZZO INDICATORE

 DOCUMENTAZIONE

 TABELLE

 GRAFICI

 INFORMAZIONI

 SCARICA

**Mortalità per tutte le cause - numero decessi, tasso grezzo e standardizzato per età, IC95% (x 1000)
 2006-2015**

Residenza	Totale				
	Decessi	Tasso grezzo	Tasso standard	Limite inf	Limite sup
<i>Buti</i>	<i>629</i>	<i>1.087,78</i>	<i>1.055,29</i>	<i>971,61</i>	<i>1.138,97</i>
MUGLI E...	27214	1.100,00	991,76	991,55	1.091,06

57,2 morti in più a Buti, rispetto alla Toscana

- Su 629 morti a Buti nel periodo 2006-2015, **57,2** sono morti in più rispetto alla Toscana

Cascina, mortalità in eccesso del 7,5 %

$$1038,92 : 966,41 = 1,075$$

per tutte le cause -

2015 ▾ MOSTRA INDIRIZZO INDICATORE

DOCUMENTAZIONE



TABELLE



GRAFICI



INFORMAZIONI

SCARICA

mortalità per tutte le cause - numero decessi, tasso grezzo e standardizzato per età, IC95% (x
6-2015

Residenza	Totale				
	Decessi	Tasso grezzo	Tasso standard	Limite inf	Limite sup

339 morti in più a Cascina

- Su 4.520 decessi nel periodo 2006-2015 a Cascina, 339 sono morti in più rispetto alla Toscana.

Se si aggiorna la ricerca agli anni
2012/2017 (A.Russo su dati Istat di mortalità)

- **Vicopisano** oss. 567 att. 540,8 indice **104,8**
peggiora (era all'1,8% nel periodo 2006/15)
- **Buti** oss.395 att.354,5 indice **111,4**
peggiora (era al 9,1%)
- **Cascina** oss. 2.832 att. 2.601,9 indice **108,8**
peggiora (era al 7,5%)
- **Bientina** oss. 438 att.421,8 indice **103,8**
peggiora (era in linea con la Toscana)

Chiedere il referto epidemiologico ai sindaci, ogni anno, per **CAP**

http://medicinademocraticalivorno.it/index.php?option=com_content&view=article&id=786:la-prevenzione-comincia-con-la-trasparenza-dei-sindaci

- **Medicina democratica chiede – ai sensi della legge 241-90 e smi - ad ogni Sindaco della Toscana i dati di mortalità dei cittadini da loro amministrati, in maniera ovviamente anonima, per CAP (Codice di avviamento postale) di residenza, per capire meglio **dove si addensano particolari patologie**, dati già presenti sui computer di ogni anagrafe comunale.**

Il referto epidemiologico comunale ora è legge

- **LEGGE 22 marzo 2019, n. 29**
- Istituzione e disciplina della Rete nazionale dei registri dei tumori e dei sistemi di sorveglianza e del **referto epidemiologico** per il controllo sanitario della popolazione. (GU n.81 del 5-4-2019)
- note: Entrata in vigore del provvedimento:
20/04/2019

Grazie per l'attenzione

- maurizio.marchi1948@gmail.com